



ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI
dal 1992 al servizio delle imprese e dell'ambiente

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 19.09.2023

Info/153.23/GIURISPRUDENZA/TARI: esclusi i magazzini di materie prime e prodotti finiti

**GIURISPRUDENZA SU TARI:ANCHE I MAGAZZINI DI PRODOTTI FINITI
OLTRE A QUELLI DI MATERIE PRIME SONO ESCLUSI DALLA TASSAZIONE**

Di interesse per le imprese relativamente al calcolo delle superfici soggette a TARI da parte dei Comuni evidenziamo queste due pronunce del Consiglio di Stato perfettamente allineate sull'affermazione **che non sono soggetti alla TARI i magazzini destinati ai prodotti finiti e semilavorati, oltre ai depositi di materie prime e merci destinate alla lavorazione industriale.**

Con la **sentenza del 12 settembre 2023 n.8279** per il Consiglio di Stato non si può escludere “a priori” dall’esonero della TARI e pertanto assoggettare al tributo le aree aziendali adibite a magazzini di prodotti semilavorati e dei prodotti finiti, applicando l’esonero della tassazione solo ai locali di stoccaggio delle materie prime.

Nel caso specifico Palazzo Spada si pronuncia in merito ad un regolamento sulla gestione rifiuti di un Consiglio di Bacino del Veneto che applicava la tassa ai magazzini e aree di stoccaggio dei prodotti finiti.

A dichiarare illegittimo il regolamento **la pronuncia che chiarisce come non solo i magazzini di stoccaggio delle materie prime ma anche quelli per i semilavorati e prodotti finiti sono fuori dall'applicazione della TSRI ai sensi della legge 147/2013**

Queste conclusioni sono perfettamente in linea anche con una precedente sentenza, sempre del **Consiglio di Stato del 27 giugno 2023 n. 6266**, la quale ha annullato, in quanto **illegittimo, un regolamento sulla TARI** di un Comune della Campania **nella parte in cui ritiene tassabili i magazzini destinati a prodotti finiti e semilavorati**, escludendo dal tributo solo i depositi destinati alle materie prime e merci.

In questa occasione il supremo giudice amministrativo ha infatti ricordato come nella “*nozione di rifiuto speciale ormai accolta dal legislatore (articolo 184, comma3, lettera c), Dlgs n. 152 del 2006*), infatti, anche il magazzinaggio di prodotti finiti e semilavorati nell’ambito delle lavorazioni industriali ben può farsi rientrare nel quadro delle attività sottratte al prelievo TARI (cfr. al riguardo, anche la Circolare prot. n. 37259 del 12 aprile 2021 del Ministero della Transazione ecologica)”

In allegato le due pronunce